

# L'assalto delle Iene per Moccia in cattedra

## IL SIPARIETTO

**CHIETI** Nel chietino è tornato non da sindaco, carica che dal mese di maggio ricopre al comune di Rosello, ma come lo conoscono tutti: scrittore e regista vicino agli adolescenti. Ieri Federico Moccia era all'università per parlare di nuovo ai ragazzi, ma ad attenderlo all'ingresso dell'auditorium del Rettorato ha trovato le Iene. Andrea Agresti e il suo cameraman, dopo un sopralluogo a Rosello, durante il quale affermano di aver assaggiato delle ottime scamorze, nel capoluogo sono giunti in sordina per stanare il primo cittadino Moccia. «Scusa ma quando ca...o lo fai il sindaco?» la domanda stampata sul lucchetto gigante consegnatogli dai due fa il verso a uno dei suoi successi riassumendo, senza troppe infiorescienze, le perplessità che hanno spinto la troupe di Mediaset a visitare l'entroterra abruzzese. Moccia ha ricordato di aver rinunciato allo stipendio da sindaco in favore di un'iniziativa per il paese, per poi commentare. Il vicesindaco di Rosello, Alessio Monaco, ha minimizzato: «In fon-

**LUCCHETTO SCHERZOSO «MA QUANDO FAI IL SINDACO?»**



do non conta il tempo che un sindaco passa in comune ma quello che fa. L'incursione la prendiamo come un modo per far conoscere il nostro paese». Al convegno a cui ha partecipato alla d'Annunzio, «Generazione Y. Giovani, cambiamento e sviluppo dei territori», Moccia ha analizzato le capacità di relazionarsi e manifestarsi degli under 30, ragazzi per definizione già oltre il digital divide. Ha raccontato quanto sia stato sempre forte l'interesse verso il mondo giovanile e come è riuscito a realizzare i suoi sogni. «Tre metri sopra il cielo lo pubblicai per la prima volta a mie spese nel '92». Testardo e umile nelle sue parole, Moccia ha esortato ogni giovane presente in aula, a essere imprenditore di se stesso, sulla scia di quanto affermato dagli altri relatori Alessandro Addari, presidente di Polis Lab, Donatello Aspromonte, vicepresidente Giovani Imprenditori Confindustria Pescara e Luigi Di Giosaffatte, docente di organizzazione aziendale. E le elezioni imminenti? Moccia invita gli under 30: «Non siate distaccati: è la vostra vita, la vostra Italia. Andate a votare. Qualunque sia la scelta non ha importanza. Ma fatela, per favore».

**Stefania Ortolano**